

---



---

# FAIB Informa 98

---



---

Anno VIII Circolare della FAIB Confesercenti Tel. 06-47251 Fax 06-4740750 25 novembre 2003

---



---

SITO INTERNET FAIB <http://www.faib.it>  
 Per invio posta E-MAIL: [faib@confesercenti.it](mailto:faib@confesercenti.it)

FAIB/Aisa Confesercenti FEGICA Cisl FIGISC/Anisa Confcommercio

## 26 E 27 NOVEMBRE NIENTE BENZINA: IMPIANTI CHIUSI SU STRADE ED AUTOSTRADE

Gli impianti di rifornimento di carburante, sia sulla viabilità ordinaria che su quella autostradale, chiuderanno il 26 ed il 27 novembre prossimi, con le seguenti modalità:

- viabilità ordinaria dalle ore 19.00 (normale orario di chiusura serale) del 25, alle ore 7.00 (normale orario di apertura antimeridiana) del 28 novembre,;
- viabilità autostradale dalle ore 22.00 del 25, alle ore 22.00 del 27.
- In Sicilia, i gestori anticiperanno le chiusure di 24 ore e cioè a questa sera.

Lo confermano, in un comunicato, le organizzazioni di categoria, **Faib/Aisa Confesercenti**, **Fegica Cisl** e **Figisc/Anisa Confcommercio**, che in tal modo intendono porre l'accento:

Ü **sul perdurante silenzio del Governo in ordine alla conferma dei provvedimenti fiscali** da confermare nella Legge finanziaria all'esame della Camera dei Deputati;

Ü **sulla pretesa dell'industria petrolifera di scendere direttamente al pubblico** stravolgendo i rapporti economico/normativi su cui si fonda il rapporto tra gestori e titolari di impianti;

Ü **sulla necessità di intervenire**, nei confronti di Società Autostrade per l'Italia SpA, **per ridefinire le procedure di affidamento delle concessioni in scadenza per le aree di servizio autostradali**. Le procedure messe a punto dall'Advisor di Autostrade per l'Italia, Roland Berger, infatti, determinano l'espulsione dei gestori dalla conduzione degli impianti e l'asservimento di questa particolare rete viaria più al business della proprietà piuttosto che al servizio da rendere agli automobilisti. Come da convenzione;

Ü **sulla opportunità di contenere, in Autostrada, i prezzi dei prodotti petroliferi** che, per effetto delle nuove royalties imposte dai bandi di gara, rischiano di far aumentare di almeno 100 delle vecchie Lire al litro i carburanti sul questo segmento di rete (o 50 vecchie Lire su tutti i carburanti distribuiti in Italia).

**Faib/Aisa, Fegica e Figisc/Anisa** sottolineano inoltre che, in mancanza del rinnovo del provvedimento fiscale operante fino alla fine del 2003, verrebbe meno l'iniziativa di autoregolamentazione dei prezzi che i gestori hanno adottato, liberamente, introducendo nei loro contratti un "prezzo massimo" che non può essere superato. Ciò, ovviamente, potrà determinare, unitamente all'aumento del "prezzo alla pompa", anche un aumento del tasso di inflazione che, per riconoscimento unanime, è stato contenuto grazie anche al grande senso di responsabilità, in materia di prezzi, dei gestori dei distributori di carburante. Così come è prassi consolidata e previsto dal codice di regolamentazione provvisorio, saranno garantiti i servizi essenziali e di emergenza.

**Dalla chiusura degli impianti**, con una lettera al Prefetto di Matera ed alla Commissione di garanzia sullo sciopero, **sono stati esonerati i gestori delle zone del "metapontino"** interessati alla vicenda del centro di stoccaggio delle scorie nucleari.